



La Prima di WineNews.it

Enoconsult
WINERIES PROJECTS



n. 1147 - ore 17:00 - Martedì 25 Giugno 2013 - Tiratura: 30302 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Thailandia "wine-lab"?

Il cambiamento climatico preoccupa i produttori del mondo? Per alcuni temperature medie elevate, caldo umido che favorisce le malattie e così via, sono la normalità. È il caso della Siam Winery che, dal golfo della Thailandia, a Bangkok, all'altezza del 13° parallelo, produce ogni anno 350.000 bottiglie, molto apprezzate dal mercato britannico, dove finisce il 50% della produzione. Per la winemaker Kathrin Puff, un'esperienza simile, spiega "Decanter", può essere considerata come un grande laboratorio per il futuro, in vista di quel cambiamento climatico, per alcuni inesorabile, che vivrà il 99% delle regioni vinicole del mondo, che si trovano tra il 30° ed il 50° parallelo ...

Primo Piano

La molecola che "predice" la longevità del vino

Una molecola capace di "predire", in tempi brevi, quanto sarà la capacità di invecchiare negli anni di un vino: il nome di questa sorta di "Sibilla dell'età di Bacco" è complesso, "3-methyl-2,4-nonadiene", ma in sostanza è un indicatore chimico la cui minore o maggiore concentrazione può dire quanto sarà capace di durare un vino in bottiglia. A scoprirla il gruppo di ricerca guidato da Denis Dubourdieu, uno degli enologi più importanti del mondo, all'Isv (l'Institut des Sciences de la Vigne et du Vin de l'Université de Bordeaux), centro di riferimento per la ricerca applicata al mondo del vino. Lo studio è partito proprio dall'allarme lanciato, da qualche tempo, dallo stesso Dubourdieu: i grandi vini rossi di Bordeaux, che soprattutto sulla capacità di invecchiare per anni hanno costruito tanta della loro fortuna, rischiano di perdere, in parte, questa capacità, per tanti motivi, dal clima alle pratiche di vigna e cantina e così via. "Abbiamo proseguito la ricerca già condotta in passato sull'invecchiamento precoce dei vini bianchi - spiega a www.winenews.it, Alexandre Pons, ricercatore Isv di Bordeaux - per individuare un marcatore che ci potesse dare queste indicazioni anche sui vini rossi. Abbiamo trovato, così, questa molecola, che è presente in aromi propri dei vini invecchiati, come la prugna e la frutta cotta, e misurandone la concentrazione già in un momento precoce della vita del vino, ci potrebbe dire, domani, quanto può invecchiare, senza decadere, quel vino". In sintesi, minore è la presenza di questa molecola, più il vino sarà capace di durare nel tempo. "Una scoperta importante - commenta il professor Attilio Scienza, tra i massimi esperti di vitivinicoltura al mondo - e non solo per i vini di Bordeaux, per il cui valore economico la durata nel tempo è fondamentale, dal mercato delle aste alle vendite en primeur e così via. Monitorare questo indicatore vuol dire poter prevedere quanto potrà essere lunga la vita di un vino. Non esisteva prima un indicatore chimico così preciso e così rapido nel determinare questa capacità. Uno strumento non trascurabile per stimare le possibilità di un vino di invecchiare, anche di anno in anno, da luogo a luogo".

Focus

L'estate, il vino, la musica, la Toscana

L'estate del vino, in Toscana, una delle sue patrie più nobili, ha il gusto della grande musica. Dallo storico appuntamento di Montalcino con "Jazz & Wine", by Castello Banfi, tra i più longevi (edizione n. 16) festival che uniscono musica & Bacco, a "Melodia del Vino", nato sulla scia del francese "Les Grands Crus Musicaux". E sarà proprio Melodia del Vino ad aprire le danze, il 27 giugno, con il pianoforte di Alexander Romanovsky tra le botti della nuova cantina di Antinori nel Chianti Classico a Bargino, per poi proseguire a Suvereto, il 29, a Petra (Terra Moretti), con le note di Francois René Duchable Marc Laforet. Laforet che il 2 luglio, con Henri Demarquette, sarà a Castello Banfi, a Montalcino. Il 4 luglio il palco sarà quello di Rocca di Montemassi (Zonin) a Roccastrada, con Beatrice Rana, e il 6 luglio chiusura a Rocca di Frassinello (Panerai) a Gavorrano, con Giovanni Bellucci. Una pausa, e, dal 16 luglio, c'è "Jazz & Wine in Montalcino": tra le mura della Fortezza trecentesca, fino al 21 luglio, dunque, si alterneranno grandi nomi del panorama mondiale, come Boltro, Giroto, Steve Grossman con Roberto Gatto, Rava, Nick the Nightfly con Sarah Jane Morris e altri.



SOAVE

ORIGINE STILE VALORE

Quanto vino nell'Unesco!

Con l'ingresso dell'Etna, in Sicilia, e delle Ville Medicee, in Toscana, nella lista dei patrimoni dell'Umanità Unesco, cresce il numero dei vini che nascono da territori tutelati dall'organizzazione. L'Etna, uno dei fenomeni enologici di maggior successo degli ultimi anni, e le Ville Medicee, come Villa Artimino, a Carmignano, comune omonimo alla Docg pratese, per dirne una, si uniscono alla Val d'Orcia, in Toscana, che racchiude al suo interno Montalcino, patria del Brunello, a San Gimignano con la Vernaccia, alla Val di Noto in Sicilia, o a Castel del Monte, in Puglia, con i vigneti ai piedi del celebre castello di Federico II "racchiusi" dall'omonima Doc, per citare i più celebri. E altri, dalle Langhe a Conegliano, dalla Valtellina al Sulcis, con il Carignano, sono in attesa di giudizio ...

Cronaca

Coop, cambio al vertice

Cambio al vertice di Coop Italia, il colosso della Gdo della Lega delle Cooperative, leader del Belpaese (nel 2012, oltre 13 miliardi di euro di fatturato): dopo 25 anni, esce di scena Vincenzo Tassinari, che passa il testimone a Marco Pedroni, 54 anni, emiliano di Reggio Emilia, nuovo presidente del Consiglio di Amministrazione di Coop Italia. Un passaggio che segna anche un nuovo tipo di governance, con un solo Cda, e non più un Consiglio di Sorveglianza e un Consiglio di Gestione.



Wine & Food

Ducasse e Slow Food in Maremma a Tenuta La Badiola

L'arte culinaria di Alain Ducasse, tra gli chef più celebri al mondo, e la cultura "Slow Food" si incontrano in Maremma, a Tenuta La Badiola, della famiglia Moretti (già proprietaria di grandi marchi del vino italiano come Bellavista, Contadi Castaldi, Petra, ndr): il 30 giugno è di scena la "Cena dell'Alleanza", con un menu tutto dedicato ai Presidi toscani, protagonisti anche del mercato che sarà ospitato nella Tenuta da Ducasse e dalla presidente Carmen Moretti de Rosa. Il tutto ha anche uno scopo benefico: sostenere il progetto Slow "Mille orti in Africa". Info: mercato@tenutalabadiola.it

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"La capacità di invecchiare di un vino non è un dono della natura, ma una guerra che dobbiamo vincere facendo ricerca e grande attenzione in ogni fase della vita del vino".

Parola di Denis Dubourdieu, enologo tra i più importanti del mondo. "Il vino è come l'uomo, man mano che invecchia deve diventare più affascinante, più complesso".

